COMPLICAZIONI E INGIUSTIZIE DEL NUOVO REGOLAMENTO

Calcoli di altissima matematica per la tassa di nettezza urbana

Proteste dei lettori - La difficoltà di riempire un modulo con il rischio della galera - Discutibile il criterio di imposizione sulla base della superficie dei locali

Abbiamo ricevuto alcune lettere a proposito della denuncia da presentare al Comune agli effetti della tassa di Nettezza urbana. Ieri, come si è visto, abbiamo dato informazioni dettagliate sull'argomento, ma parecchi lettori, che già nei giorni passati avevano ricevuto il modulo da riempire per la denuncia e che avevano avuto modo di riflettere sui nuovi criteri, avevano già indirizzato al giornale le lettere di cui ci accingiamo a parlare.

Tra le diverse, ne scegliamo due che ci sembra mettano il dito sulla piaga, ovvero sugli aspetti più criticabili della imposizione tributaria.

Sul primo di questi aspetti (vale a dire il rapporto tra la superficie dei locali che ciascun utente ha in uso e il pagamento proporzionale della tassa) ci siamo già brevemente intrattenuti in sede di commento. La lettera del nostro lettore, che si firma «Un cooperatore», ci aiuta a precisare maggiormente i rilievi accennati.

«Prendi il mio caso, ad esempio — scrive il nostro lettore —. Ma permettimi di spiegarti l'antefatto per entrare nel concreto delle mie ragioni. Otto anni fa, insieme con un gruppo di miei colleghi di ufficio, pensammo di approfittare delle leggi sull'edilizia sovvenzionata e ci costituimmo in cooperativa per farci una casa da lasciare ai nostri figli. Non ti dico quello che penammo per avere i contributi statali e per ottenere la fiducia di un istituto finanziario in grado di sovvenzionare i lavori, e infine per trovare l'area sulla quale costruire le case.

IL SACCO QUOTIDIANO — «Monnezza, monnezza!». Ma dopo che avremo pagato la tassa (non per colpa loro) dovranno forse dire: «Oro, oro!»

A 10 chilometri dal Campidoglio

«Per sfuggire allo strozzinaggio dei proprietari di terreni edificabili, ce ne andammo ad abitare a 10 chilometri dal Campidoglio, i lavori cominciarono dopo due anni dalla costituzione della cooperativa (ma noi possiamo considerarci dei privilegiati perchè la cooperativa se non altro le case è riuscita a farle!) e come Dio volle dopo un altro paio di anni riuscimmo ad avere queste case.

«Ora, il fatto che ce ne siamo andati ad abitare a 10 chilometri dal centro, ci ha permesso di fare delle casette abbastanza grandi, se consideriamo la media delle abitazioni che si trovano al mercato libero: si tratta di villinetti con una scala interna, due balconi, una terrazza e un giardino intorno. Ti dico sinceramente che non mi posso lamentare, perchè una casa così, presa in affitto al mercato normale, costerebbe molto più delle 30 mila lire mensili che noi soci della cooperativa dovremo pagare per 35 anni (in pratica, un fitto che dura tutta una vita). Ma viraddio, adesso, pesato bene tutto quello che è scritto nel modulo da riempire per la tassa della Nettezza urbana mi vengono i brividi. Già c'è da tremare pensando a tutto quello che costano queste case (ogni spesa, dalla più piccola alla più grande, sta sul'e spalle di chi occupa la casa perchè siamo nella situazione singolare di essere considerati proprietari di casa, ma di dover pagare, come ho detto, un fitto molto pesante per tutta la vita); c'è da tremare al pensiero che dovendo pagare l'imposta di famiglia si deve sottostare al principio che anche l'agiatezza apparente della famiglia deve essere tassata (il ragionamento dell'ufficio tributi è noto: tu hai una casa così grande, quindi sei ricco, quindi deve pagare tanto...).

«Ora — per tornare al discorso più attuale — bisogna fare i conti con i nuovi criteri con i quali si applica la tassa della nettezza urbana. Se ho ben capito, trattandosi di una imposizione che tiene conto della superficie dell'abitazione, noi dovremo pagare non so bene quanti biglietti da mille all'anno. Ci metteranno nel conto tutti i vani occupati, aggiungeranno la superficie della scaletta interna, addizioneranno (anzi addizioneremo, perchè i conti dovremmo farceli da noi!) l'area dei balconi, quella della terrazza, quella della cantina, quella del giardino intorno alla casa, e non so bene che cosa altro. Ma dove arriveremo?

«Si dice che queste cose sono state fatte per raggiungere l'equità fra i contribuenti. Ma perbacco, qui si sta barando. Forse, i criteri di prima non erano tutti accettabili, ma almeno tenevano conto della quantità dei rifiuti che giornalmente l'addetto comunale metteva nel suo sacco. Ora di ciò non si tiene più nessun conto. Eppure, se prendi il mio caso, io sono sicuro che nella pattumiera che l'agente della Nettezza urbana preleverà ogni mattina davanti alla porta di casa mia, troverà scarsissimi rifiuti, non perchè credo di saper osservare le norme dello igiene meglio di ogni altro ma per il semplice motivo che a casa mia siamo tre persone. Vorrei capire come si regolerà il servizio della N. U. di fronte al titolare di un alloggio — poniamo di due camere — il quale ospita nella sua casa non tre, ma quattro, cinque o sei persone. L'iniquità è lampante perchè è certo che un alloggio occupato da cinque persone darà più rifiuti domestici di quello nel quale convivono solo due o tre persone, indipendentemente dal numero dei vani.

Cercasi geometra in famiglia

«Io — ti dico francamente — farò la denuncia ma dichiarerò all'Ufficio comunale le cose che ti ho detto e farò in modo, quando si tratterà di pagare, che questa disposizione ingiusta non abbia alcun effetto. Stiamo mettendoci d'accordo io e altri soci della nostra cooperativa edilizia».

A noi pare che la lettera non abbia bisogno di alcun commento, come del resto quella che segue e che riguarda il modo pratico con cui ogni utente dovrà procedere alle misurazioni della superficie dell'appartamento.

«In calce alla prima facciata del modulo — dice tra l'altro la lettera — è scritto che il denunciante è sottoposto alle sanzioni civili e penali previste dagli artt. 292 e seguenti del Testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931 n. 1.175 e successive modifiche nel caso che la denuncia non risultasse completa e veritiera.

«Ti confesso, caro cronista, che io mi sento tanto vicino alla galera. Ho frugato molto nel passato dei sei componenti la mia famiglia e intorno alle speculazioni scientifiche alle quali si dedicano i miei due figlioli. Con grande amarezza — e conscio della gravità dei pericoli ai quali vado incontro — devo confessarti che non sono riuscito a trovare nessuno che sia in possesso del diploma di ragioniere, di geometra, di perito industriale e nemmeno uno che abbia conseguito la laurea in Ingegneria. Mai ho tanto maledetto la nostra cultura umanistica.

E la soffitta resterà in piedi?

«Non scherzo tanto, perchè se tu avrai modo di prendere visione di una copia dei famigerati moduli per la Nettezza urbana, ti accorgerai che noi utenti siamo responsabili di fronte alla legge di tutto quanto scriveremo. Ma quanto scriveremo non è cosa da poco, perchè si tratterà di provvedere al calcolo della superficie complessiva della casa. Non ho mai tanto invidiato il ragionier Garbelli, il mio amico, il quale non solo ha il titolo di studio acconcio per provvedere alla bisogna, ma — guarda il paradosso — dispone di una sola stanza di quattro metri per quattro ed ha quindi la più semplice delle possibilità di stabilire che la superficie della sua casa è di 16 metri quadrati.

«Ora, se è vero che di ragionieri Garbelli se ne trovano tanti, non è poi tanto vero che si trovino tante case di facile — come dire — misurazione. Io, per esempio, mi trovo di fronte a problemi di alta matematica. Delle cinque stanze del mio appartamento, solo una è un quadrato perfetto. Un'altra è rettangolare, ma su una delle pareti spunta un angolo che non so come mettere nel conto. Il mio corridoio, a un certo punto fa una curva a gomito, e vicino alla cucina diventa irregolare. Un'altra stanza ha la forma di un rombo, ma non proprio un rombo perfetto. In un'altra ho ricavato un ripostiglio vicino al soffitto, che si raggiunge con una scala a chiocciola. Dovendosi mettere nel calcolo anche la superficie delle scale, me lo dici tu come si fa a calcolarne la superficie? E poi, quella specie di soffitta, dovrò tenerla ancora in piedi (con il rischio di aggiungerla ai metri quadrati da scrivere nella denuncia) oppure mi converrà abbatterla?

«Io penso che, tutto sommato, mi converrà chiedere al Comune una proroga per presentare la denuncia e intanto girarmi tutta la città alla ricerca di una casa che sia tutta una quadrato. Non farò quattro per quattro come il ragionier Garbelli, che come vedono ha spazio sufficiente per le sue cose, ma giuro che alla fine una casa quadrata di dieci metri di lato riuscirò a trovarla Alvaro Franchetti».

Rispondere non tocca a noi: non abbiamo scritto noi i moduli famosi. Attendiamo che la autorità competente dia ai cittadini in angustie qualche pratico consiglio e qualche precisazione.

HA TENTATO INVANO DI FUGGIRE DALLA FINESTRA

Un ladro arrestato dalla polizia mentre svaligia un appartamento

Una telefonata in questura ha fatto accorrere il pronto intervento — Tre abitazioni visitate dai «topi» — Arrestato un ragazzo autore di numerosi furti

Un «topo di appartamenti» è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia mentre con tutta calma stava svaligiando l'abitazione della giornalista Beatrice Rossini, in via Flaminia n. 122. Il malvivente — Aurelio Strander di 33 anni, abitante in via del Grano 42 — è stato interrogato in questura e quindi associato a Regina Coeli; indosso gli sono stati trovati 200 mila franchi che aveva rubato appunto alla signora.

Verso le ore 15, il telefono del pronto intervento della squadra mobile ha squillato a San Vitale; al centralinista, una donna ha detto con voce concitata: «Correte, c'è un ladro che sta svaligiando l'appartamento della mia vicina!». Lo agente ha appuntato nome e indirizzo e si è precipitato fuori dall'ufficio.

Pochi minuti dopo, da via Genova è partita a sirena aperta un'Alfa carica di poliziotti. Giunti in via Flaminia. Gli agenti hanno salito a perdifiato le scale dell'edificio e si sono fermati dinanzi alla porta di casa della signora Rossini. Nell'appartamento sembrava non volasse una mosca, ma intorno alla serratura alcune piccole scheggiature nel legno denunciavano il passaggio di un non troppo abile scassinatore. L'uscio è stato così abbattuto con poche spallate e le guardie hanno fatto irruzione nella abitazione: lo Strander è stato sorpreso in camera da letto, voleva fuggire dalla finestra, ma la paura glielo ha impedito e si è fatto ammanettare senza opporre resistenza.

Durante la scorsa notte, ignoti ladri sono penetrati nell'appartamento del signor Marco Capezzone, in viale della Regina n. 25, e si sono impadroniti di due orologi d'oro e di un paio di orecchini per un valore oscillante intorno alle 100 mila lire; i carabinieri della tenenza Parioli stanno svolgendo le indagini del caso.

Anche l'abitazione del signor Domenico Orlando, in via Capua 26 è stata visitata durante la notte dai «topi d'appartamenti»: hanno preso il volo un paio di pantaloni ed un portafogli contenente 40 mila lire.

Inoltre, i ladri hanno forzato la porta dell'appartamento del signor Aldo Intrieri, in via Pietro Fedeli 15, ed hanno rubato un portafogli contenente 70 mila lire ed un assegno circolare per 30 mila lire.

Agenti del commissariato di P.S. di Ciampino, hanno tratto in arresto il sedicenne Giovanni Villa, abitante nel paese in via Due Giugno n. 1; il ragazzo ha compiuto numerosi furti nel Centro sanitario, nel magazzino vestiario e viveri dell'aeroporto ed al chiosco dei giornali.

Infine, è stato denunciato ai carabinieri di Ponte Galeria il furto di 900 metri di filo elettrico, avvenuto tra il chilometro 26 ed il chilometro 27 della linea ferroviaria Fiumicino-Ponte Galeria.

Arrivi e partenze

L'ex presidente del consiglio nazionale del partito repubblicano americano sig. Leonard Hall è atteso a Roma per domani proveniente da Ginevra. Il sig. Hall ripartirà il 27 con la PAA per Parigi.

Sei donne italiane che durante il periodo bellico sposarono altrettanti soldati americani e che da alcuni giorni, accompagnate dai figli, si trovano in Italia per far visita ai propri parenti, lasceranno Roma domani con un aereo della LAI per rientrare a New York. Delle sei signore, cinque provengono da Napoli ed una da Trieste.

La nota attrice francese Viviane Romance è arrivata ieri sera a Roma per una breve visita. L'attrice scenderà allo albergo Parioli.

Primo Carnera è partito ieri pomeriggio con un volo della TWA per Madrid dopo alcune esibizioni sportive in Italia. Sullo stesso aereo della TWA è partito anche l'attore cinematografico Foleo Lulli, anche egli diretto a Madrid.

Con un aereo speciale della PAA è giunto in Italia il terzo gruppo di delegati americani partecipanti al congresso della gioventù operaia cattolica che si tiene in questi giorni a Roma. I delegati americani giunti in Italia con la PAA assommano a 215.

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

Turisti inglesi versano cinquemila lire per l'Unità

I versamenti di Allumiere, Cave e Villa Gordiani - Le manifestazioni di oggi alla Sezione Italia, in via U. Torione e a Borgo

Un simpatico episodio si è aggiunto ieri ai molti di cui è già ricca la cronaca del «Mese della stampa comunista». Alcuni turisti inglesi, in visita agli impianti del nostro giornale, hanno voluto esprimere all'Unità la loro affettuosa simpatia e contribuire alla sottoscrizione nazionale con la somma di cinquemila lire. Nel dar ne notizia, esprimiamo agli amici inglesi, anche in nome dei lettori dell'Unità, la più viva simpatia.

Altri versamenti di sezioni sono giunti alla Federazione romana: Allumiere ha versato 45 000 lire, raggiungendo il 125 per cento dell'obiettivo prefisso Cave, 16 800 lire (67%); Villa Gordiani, 25 000 (50%).

La cronaca si arricchisce intanto giorno per giorno di notizie di nuove iniziative e manifestazioni. Oggi alle ore 20 nei locali della sezione Italia, avrà luogo l'assemblea generale per il lancio della campagna per il Mese e verrà inaugurata la sala televisiva. Parlerà il segretario della sezione, Vincenzo Castelluzzo.

Alle ore 15.30 di oggi, in via Lago Terrione a Cavalleggeri, avrà luogo la festa della stampa della terza cellula femminile, parlerà il compagno Manlio Facchi.

Alle ore 20 di questa sera, nei locali della sezione di Borgo, l'on. Edoardo D'Onofrio membro della Commissione centrale di controllo del PCI, parlerà in occasione della manifestazione indetta per il «Mese della stampa comunista».

Chi dovrà costruire il circo per Ben Hur?

Si dice che il lavoro per la scena principale del film in preparazione verrebbe affidato a una ditta privata

Viva inquietudine regna a Cinecittà attorno a una questione che si riassume nell'interrogativo: chi costruirà il circo di Ben Hur? Si tratta del film progettato dalla «Metro Goldwin», che lo produrrà, appunto, negli stabilimenti romani. La scena madre di *Ben Hur* si svolgerà, come ognuno che abbia letto il noto romanzo può agevolmente immaginare, in un circo romano, che verrà interamente ricostruito. Corre ora voce che della ricostruzione verrebbe dato incarico, in appalto, a una nota ditta milanese produttrice di tubolari. Ed è questa voce che ha destato, oltre che stupore, allarme nelle maestranze di Cinecittà. Di solito vengono eseguiti da ditte appaltatrici solo lavori di arredamento, stucchi e simili. E' il caso, per esempio, del *Quo vadis?*, per il quale film tutte le scene furono costruite dalle maestranze di Cinecittà. Per il film *La guerra di Troia* solo una strada fu fatta eseguire da ditta appaltatrice. Il circo necessario alla lavorazione di *Ben Hur* dovrà essere costruito in tubolari, e misurare la rispettabile lunghezza di 180 metri. Ora è da notare che Cinecittà ha già una forte dotazione di tubolari, per un insieme di parecchi chilometri; e soprattutto che gli stabilimenti romani dispongono di tecnici e maestranze capaci di assolvere a lavori di grande impegno. La copertura del XV teatro di Cinecittà, ad esempio, interamente realizzata con maestranze interne è tra le più ardite e moderne d'Europa. Non si comprenderebbe se Cinecittà, le cui condizioni finanziarie sono note per il permanente deficit, rinunciasse all'esecuzione della più importante scena di un grande film, accontentandosi dell'affitto del terreno. Non si comprenderebbe se non si tenesse conto che vi sono a Cinecittà ingegneri, architetti e operai degni di ogni fiducia.

Non sarebbe più opportuno noleggiare il materiale mancante, assumere provvisoriamente, semmai, qualche specialista, piuttosto che rinunciare ad eseguire in proprio il lavoro?

E' morto ieri il cardinal Mercati

Alle 22.30 di ieri sera è spirato nella sua abitazione in Vaticano per collasso cardiaco il cardinale Giovanni Mercati.

Con la morte del card. Mercati i cardinali sono attualmente 58, di cui 20 italiani e gli altri esteri.

Il cardinale Giovanni Mercati era nato a Villa Gaida, provincia di Reggio Emilia il 17 dicembre 1866. Venne elevato alla porpora nel concistoro del 15 giugno 1936. Era bibliotecario e archivista di S. Romana chiesa. Faceva parte delle Congregazioni per la Chiesa orientale, per i riti, per i seminari e Università degli studi, e dei religiosi. Inoltre era membro delle commissioni pontificie per gli studi biblici e per la redazione del codice di diritto canonico orientale.

Piccola cronaca

IL GIORNO
— Oggi, venerdì 23 (235-130). San Filippo, Quirico, Massimo, Archelao, Restituto, Donato, Valeriano, Fruttuosa, Claudio, Asterio, Donvina, Teonilla, Timoteo, Apollinare, Flaviano. Sole sorge alle 5.31, tramonta alle 19.17. Luna nuova il 25.

BOLLETTINI
— Demografico: Nati maschi 52, femmine 53. Nati morti 3. Morti maschi 19, femmine 13, dei quali 4 minori dei 7 anni.
— Meteorologico. Temperatura di ieri minima 14.4 - Max 23.

VI SEGNALIAMO
— CINEMA: «Ladri di biciclette» all'Astra, «Giungla d'asfalto» all'Atlante, «Sette spose per sette fratelli» al Bristol, «Le nuove avventure di Paperino e soci» all'Espero; «L'ultimo paradiso» al Giulio Cesare, «L'uomo che vide il suo cadavere» alla Fenice, Quirinale, «Amleto» al Pax; «I diavoli volanti» al Rialto, «Non siamo angeli» al Riposo; «L'uomo dal braccio d'oro» al Rubino; «Occhio alla palla» alla Sala Vignoli, «Rififi» allo Splendore, «I diavoli del Pacifico» al Sultano, «Il pollo pubblico n. 1» al Vittoria; «Il grande coltello» al Regilla; «Il mago della pioggia» al Lucciola; «La ragazza di campagna» al Paranà.

SAGRA DELLE NOCCIOLE
— A Canterano domenica prossima, 25 agosto, avrà luogo la prima «Sagra delle nocciole» organizzata dalla Associazione Pro Loco con il concorso del Comune. Il programma della festa prevede una mostra delle nocciole, con relativa premiazione dei migliori stand, giuochi popolari, con trattenimento danzante ed altri spettacoli. Sacchetti di nocciole verranno distribuiti agli intervenuti da ragazze in graziosi costumi locali.

GITA A PARIGI
— L'ENAL provinciale organizza una gita a Parigi dall'11 al 18 settembre: la gita può essere estesa facoltativamente al Principato di Monaco dal 18 al 22 settembre con pagamento contanti. Il viaggio è esclusivamente riservato agli iscritti all'ENAL. Le quote di partecipazione, fissate in L. 39 600 per il viaggio a Parigi, e in L. 59 500 con estensione al Principato di Monaco. Le prenotazioni possono essere fatte presso l'ufficio turismo dell'ENAL, via Piemonte 68, fino a 15 giorni dalla partenza.

Convocazioni

Partito

Centro diffusione stampa — Tiburtino: Oggi alle ore 19.30 ha luogo una riunione del locale circolo della FGCI con i compagni dirigenti della sezione del partito. All'ordine del giorno è il Festival di zona di «Vie Nuove». Parteciperà il compagno Giuliano Natalini.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CONCERTI

John Frandsen a Massenzio

Avevamo celebrato, in occasione del primo concerto dell'Orchestra reale di Danimarca, la bontà di alcune famiglie di strumenti (gli archi e gli ottoni). Questa volta, gli elogi vanno soprattutto a quel gruppetto di strumenti a fiato (due oboi, due clarinetti, due corni di bassetto, due fagotti, quattro corni, sostenuti da un ottimo contrabbasso) che, emergendo dal grosso dell'orchestra come un complesso di virtuosi, ci ha offerto una preziosissima esecuzione della mozartiana *Serenata in si bemolle magg.* K. 361.

In apertura di programma, una splendida *ouverture* del *Freischutz* di Weber, pezzo sacro, e d'obbligo, per questa orchestra. Nel 1820 i trisavoli degli attuali musicisti la eseguirono così bene a Copenaghen, che Weber dedicò loro il manoscritto dell'*ouverture*. Poi, un *Carnevale* di Dvorak, e, per finire, un bella esecuzione della *Sinfonia n. 4* di Brahms. Animatore del felice programma, l'ottimo direttore John Frandsen il quale, pur giovane (è nato nel 1918), è anche lui un anziano di questo complesso (lo dirige dal 1946). Disdegnando la bacchetta, Frandsen preferisce poggiare sull'orchestra le mani aperte come sulle tastiere di un organo, calibrando i suoni con estrema sicurezza e precisione (non per nulla, per lunghi anni fu organista nella cattedrale di Copenaghen). Il pubblico lo ha molto applaudito, decretandogli un successo pieno, schietto. C'è da augurarsi, pertanto, che la valorosa orchestra e i suoi dinamici direttori ritornino ancora tra noi, ma in momenti più propizi a una *tournée* che non quelli d'una stagione già stanca, conclusa.

e. v.

CINEMA

I colpevoli

Rispetto alle cinematografie straniere, quella italiana ha abbordato con timidezza lo spinoso problema dei rapporti fra padri e figli nel quadro di conflitti, in cui si riverberano le inquietudini e le incertezze di una generazione sconvolta dai postumi di eventi storici do loro.

Due soli titoli — *Gioventù perduta* e *I vinti* — sono da segnarsi all'attivo di una indagine, che non ha mai oltre passato i confini di una casistica al limite della cronaca nera. Alla magra serie si aggiunge *I colpevoli*, tratto da una commedia di Renato Lelli, che dei precedenti di Germi e Antonioni segue genericamente l'impostazione sensazionalistica e patologica. Anche in questo film ricorre il tema delle ribellioni inconsulte e disperate. Ad insorgere contro le leggi della morale *corrente e della routine piccolo borghese* è il figlio di un severo ed irreprensibile magistrato, il quale prende parte ad una impresa teppistica, sollecitato dall'insofferenza per una esistenza grigia e priva di ideali e dal desiderio di provare forti sensazioni. Alla ricerca di una precisa responsabilità delle condizioni che hanno permesso al ragazzo di sfiorare il codice penale, il film indica nella scarsa sensibilità e comprensione dei genitori la causa del male. Soluzione divenuta di comodo perchè coglie gli aspetti superficiali del fenomeno, che può invece ricevere una spiegazione, socialogicamente persuasiva ed artisticamente compiuta, se estesa alle radici, ovvero alla società di cui — sino a prova contraria — sono partecipi i protagonisti della storia.

Racchiuso entro le anguste mura di un intimismo spicciolo, il dramma sfocia in un moralismo tanto facile quanto pedante, impacciato inoltre da un'articolazione narrativa entifatica, lontana da quell'asciutezza nervosa che ha reso pregevoli, malgrado un'angolazione analoga, opere come *Gioventù bruciata*. Perduta, dunque, una occasione propizia, il regista debuttante Turi Vasile si è riservato il compito di dirigere, senza molta fantasia ed originalità, il testo teatrale alle esigenze cinematografiche e di guidare un gruppo di ottimi attori, da Carlo Ninchi ad Isa Miranda, da Vittorio De Sica, che presta con un personaggio non macchietta, alla bellissima Etchika Choureau e all'esordiente Sandro Ninchi.

I filibustieri della finanza

Dalle testimonianze cinematografiche che ci pervengono, sembra che per gli uomini d'affari americani scegliere la compagna della propria vita sia un'ardua fatica. L'importante posizione finanziaria e sociale che essi occupano esige — infatti — che l'ultima parola non spetti a diretti interessati, ma ai consigli d'amministrazione, i quali vogliono accertarsi se le future spose posseggono tutti i requisiti di bellezza, intelligenza, gusto richiesti per mantenere un rapporto che non deve incidere minimamente nei disegni delle grandi compagnie. Cliff Barton, brillante direttore di una società metallurgica, ha modo di constatario personalmente il giorno in cui, inviato a Londra per realizzare un cospicuo affare con una ditta inglese, s'innamora di una pianista apolide, Miriam, e una ragazza provata dalla guerra e da un destino avverso, ancor ed amaro, disprezza la civiltà del l'ottimismo ad ogni costo e del denaro; ma di fronte alla sua umanità Cliff perde le staffe del cuore e decide di porre fine ad una relazione nata sentimentale allacciata con l'insipida figlia del suo superiore, presidente dell'*Amalgamated*, un uomo dominato dalla sete del potere. Trafitto da Cupido, Cliff ha una crisi di coscienza e si rifiuta di condurre innanzi le trattative avviate secondo criteri e progetti non troppo corretti. La reazione del presidente dell'*Amalgamated* è violenta. Non solo egli tenta di liquidare il dipendente prediletto ma cerca di gettare su Miriam il sospetto di «sovversivismo», la qual cosa negli Stati Uniti ha un significato ben preciso. Naturalmente non ci riesce, malgrado il povero Cliff sia giunto sul punto di rinunciare a diventare un pezzo grosso. Anzi, Cliff finirà premiato e assurgerà alla carica di presidente del potente *trust* mentre le note della marcia nuziale si annunciano distinte e solenni. Una vicenda rosa, tutto sommato, malgrado il grigiore dell'ambiente descritto ma non c'è motivo di meravigliarsi; da un po' di tempo a questa parte *holding* e *trust* hanno sostituito nella letteratura cinematografica la funzione esercitata una volta da cliniche, ospedali e stazioni balneari. Gli ingredienti e le situazioni del film d'appendice si aggiornano ma la sostanza acritica ed irrealistica permane.

Comunque non negheremo a *I filibustieri della finanza*, oltre che il mestiere di Henry Koster, qualche marginale osservazione sul clima discriminatorio dominante negli Stati Uniti e la rivelazione di Elisabeth Mueller, una promettente attrice priva di *glamour* ma dotata di talento. Accanto a lei: Robert Taylor, Charles Coburn, Sir Cedric Hardwicke.

Vice

Domani l'«Aida» alle Terme di Caracalla

Oggi riposo e domani replica dell'«Aida» di G. Verdi (rappr. n. 10). Diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Mara Petroni, Mirca Bonelli, Giuseppe Vertecchi, Raffaele De Falchi, Salvatore Catania e Franco Pugliese.

TEATRI

ARCO VERDE (v. R. Guarnieri Carducci, tel. 481336): C.ia D'Origlia Palmi. Alle 20.30: «Un duello in amore» (Battaglia di dame), di I. Scribe. Prezzi famigliari.
COLLE OPPIO: C.ia Nino Lembro e Vittoria Mongardi. Alle ore 21.30 «Prendi marito... e mettilo da parte», in 2 tempi e 28 quadri.
DELLE MUSE: Imminente Paola Barbara presenta: Festival del passato. «Come ridevano i nostri nonni». «La zia di Carlo».
LO CHALET: C.ia diretta da P. Castellani con L. Verone e G. Platone. Alle 21.45: «Due dozzine di rose scarlatte», di De Benedetti.
PALAZZO SISTINA: Cinerama Holiday. Apertura ore 17.30. Alle 17.30 «A Sud niente di nuovo», alle 19.30 e 22.15: Cinerama Holiday.
PIRANDELLO: C.ia stabile italiana delle novità. Alle 21.15: «Come si fa a vivere», 3 atti di M. Gallian (novità assoluta).
SATIRI: 2° Festival delle novità: «Proibito» di T. Williams; «Iddio» di G. Cavalli, «Il bell'indifferente» di J. Cocteau. Prezzi famigliari.
TEATRO TORLONIA (Frascati): Da Venerdì alle 21: Festival della prosa. C.ia M. Mannozzi in «Papà Lebonnard», di Aicard.
VILLA ALDOBRANDINI (v. Nazionale tel. 683719): C.ia romana con Checco Durante. Alle 21.30: «Amore in condominio», 3 atti comici di A. Muratori.

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Guerra tra i pianeti e rivista
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Sette canzoni per sette sorelle, con M. Vitale e rivista Di Vico

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I filibustieri della finanza con R. Taylor (ap. alle 15.30)
America: Porta un bacione a Firenze con Claudio Villa
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Ariston: Giovanna D'Arco, con Ingrid Bergman (ap. alle 15.30)
Arlecchino: Il cerchio della vendetta (ore 16.15-18.15-20.15-22.15)
Barberini: Chiusura estiva
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Canyon River, con G. Montgomery
Capranichetta: Chiusura estiva
Corso: I colpevoli, con I. Miranda (alle 17.20-19.20-20.35-22.50)
Europa: Canyon River, con G. Montgomery
Fiamma: Tammy, fiore selvaggio, con L. Nielsen (alle 17.15-19-20.45-22.50)
Fiammetta: The Wayward Bus (alle 17.45-19.45-22)
Galleria: Porta un bacione a Firenze con Claudio Villa
Imperiale: Giovanna D'Arco, con I. Bergman
Maestoso: Congiura al castello
Metropolitan: Solo Dio mi fermerà (ore 17-18.20-20.22.45)
Mignon: I filibustieri della finanza con R. Taylor
Moderno: Chiusura estiva
Moderno Saletta: Giovanna D'Arco, con I. Bergman
New York: Giovanna D'Arco, con I. Bergman
Paris: I filibustieri della finanza, con R. Taylor
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Gli amanti del sogno (alle 17-18.45-20.45-22.45)
Rivoli: L'isola delle donne sole, con R. Vallone (alle 17-18.45-20.45-22.45)
Salone Margherita: Il congresso si diverte
Smeraldo: Chiusura estiva
Splendore: Rififi, con J. Servais
Super Cinema: [illegible]
Trevi: [illegible]

ALTRE VISIONI

Airone: [illegible]
Alba: L'avventuriero della Louisiana, con T. Power
Alce: I gladiatori, con V. Mature
Alcyone: La strega, con M. Vlady
Ambasciatori: Colpo proibito, con S. Hayden
Aniene: Breve chiusura estiva
Apollo: Gli 5... [illegible]
Appio: Lo scapolo, con A. Sordi
Aquila: Tragica ... di gloria
Arenula: [illegible]
Ariel: [illegible]
Arizona: La guerra dei mondi
Astoria: Il figlio di Caroline Chérie, con B. Bardot
Astra: Ladri di biciclette, di V. De Sica
Atlante: Giungla d'asfalto, con Sterling Hayden
Atlantic: Il passo del diavolo
Attualità: La storia del generale Houston, con J. Mc Crea
Augustus: Gervaise, con M. Schell
Aurelio: Riposo
Aureo: [illegible]
Aurora: Il grande avventuriero
Ausonia: Il figlio di Caroline Chérie, con B. Bardot
Aventino: [illegible]
Avila: Chiusura estiva
Avorio: L'angelo del ring, con Paul Douglas
Bellarmino: Invasione USA
Belle Arti: Riposo
Belsito: Mondo senza fine, con H. Marlowe
Bernini: La primula gialla, con Z. Scott
Boito: L'angelo del ring, con Paul Douglas
Boston: La regina vergine, con Jean Simmons
Bologna: Otto uomini di ferro, con J. Kyle
Brancaccio: Otto uomini di ferro, con J. Kyle
Bristol: Sette spose per sette fratelli, con J. Powell
Broadway: Gli ... [illegible]
California: La valle della vendetta
Capannelle: Riposo
Castello: Aggressione armata, con S. Hayden
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Riposo
Cicogna: I figli della vendetta
Cine-Star: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig
Clodio: L'incanto della foresta (doc.)
Cola di Rienzo: La strada dell'oro, con I. Hunter
Colombo: Riposo
Colonna: Manon Lescaut, con Antonella Lualdi
Colosseo: Esca per uomini, con D. Dors
Columbus: Totò cerca moglie
Corallo: Casa da gioco, con Sterling Hayden
Cristallo: Fuga nella palude
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck
Delle Mimose: Riposo
Delle Terrazze: Contrabbando per l'Oriente, con G. Montgomery
Delle Vittorie: L'amore di una grande regina, con M. Schneider
Del Vascello: Forza bruta, con Burt Lancaster
Diana: Supplizio, con W. Pidgeon
Doria: Il triangolo della morte, con Sidney Chaplin
Due Allori: Salva la tua vita, con D. Day
Due Macelli: Chiusura estiva
Edelweiss: La bella mugnaia, con S. Loren
Eden: Due marinai e una ragazza
Esperia: Caccia ai diamanti, con B. Fox
Espero: Le nuove avventure di Paperino e soci, di W. Disney
Euclide: Chiusura estiva
Excelsior: La maschera di cera (vietato ai minori di 16 anni)
Farnese: Traguardi di gloria
Faro: Il caso Maurizius, con F. Rossi Drago
Flaminio: Il grande seduttore, con A. Sordi
Fogliano: Fuga nella palude
Garbatella: Frou Frou, con D. Robin
Gardenclne: L'ultimo paradiso (doc.)
Giulio Cesare: L'ultimo paradiso (documentario)
Golden: La storia del generale Houston, con J. Mc Crea
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Scandalo a Miami
Induno: La storia del generale Houston, con J. Mc Crea
Ionio: Frou Frou, con D. Robin
Italia: Due ragazze e un marinaio
La Fenice: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig
Leocine: La freccia insanguinata, con C. Heston
Ilbla: Riposo
Livorno: Uomini ombra, con M. Lane
Manzoni: Corruzione, con J. Madison
Marconi: Riposo
Massimo: E' meraviglioso essere giovani, con J. Mills
Mazzini: Aggressione armata, con S. Hayden
Mondial: La primula gialla, con Z. Scott
Nasce: Riposo
Niagara: I falsari di Cuba, con Errol Flynn
Nomentano: Riposo
Odeon: La rivolta di Honolulu
Odescalchi: La strega, con M. Vlady
Olympia: Combattimento al pozzi apaches, con A. M. Alberghetti
Orfeo: Chiuso per demolizione
Orione: Moglie per una notte
Orione: Lo straniero ha sempre una pistola, con G. Montgomery
Ostiense: Uno strano detective, con A. Guinness
Ottaviano: La castellana del Libano, con J. Servais
Ottavilla: Riposo
Palazzo: Corrispondente X
Palestrina: I gangsters non perdonano
Parioli: Sesso debole?, con J. Allyson
Pax: Amleto, con L. Olivier
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Arriva la zia d'America
Plinius: Chiusura estiva
Preneste: Il brigante di Tacca del Lupo
Prima Porta: Cose da pazzi
Primavera: Il re del ring
Puccini: Sangue misto
Quirinale: L'uomo che vide il suo cadavere
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Reale: Capo d'accusa: uxoricidio
Regilla: Il grande coltello, con S. Winters
Rex: Colpo proibito
Rialto: I diavoli volanti
Riposo: Non siamo angeli
Ritz: Chiusura estiva
Roma: L'ultimo bersaglio
Roxy: La primula gialla, con Z. Scott
Rubino: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Chiusura estiva
Sala Saturnino: Chiusura estiva
Sala Sessoriana: Chiusura estiva
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Umberto: Madame Dubarry, con M. Carol
Sala Vignoli: Occhio alla palla, con J. Lewis
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: L'astronave atomica del dottor Quatermass, con B. Donlevy
Saverio: Riposo
Savoia: Beau geste
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: Marcellino pane e vino, con P. Calvo
Stadium: I cavalieri della regina, con R. Taylor
Stella: Chiusura estiva
Sultano: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner
Tirreno: Due inglesi a Parigi, con A. Guinness
Tiziano: Riposo
Tor Sapienza: La poltrona vuota, con D. Bogarde
Trastevere: Riposo
Trianon: Pancho Villa ritorna
Trieste: Traguardi di gloria
Tuscolo: Domani splenderà il sole, con D. Day
Ulisse: Chiusura estiva
Ulpiano: Chiusura estiva
Ventuno Aprile: Chiuso per riposo
Verbano: Sesso debole?, con June Allyson
Vittoria: Il pollo pubblico n. 1, con P. Sellers

ARENE

Appio: Lo scapolo, con A. Sordi
Assunta: Riposo
Aurora: Il grande avventuriero
Boston: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Boston: La regina vergine, con Jean Simmons
Castello: Aggressione armata, con S. Hayden
Chiesa Nuova: Riposo
Cicogna: I figli della vendetta
Colombo: Riposo
Columbus: Totò cerca moglie
Corallo: Casa da gioco, con Sterling Hayden
Delle Rose: Tarzan e la dea verde
Delle Terrazze: Contrabbando per l'Oriente, con G. Montgomery
Exedra: Giovanna D'Arco, con Ingrid Bergman
Felix: Il terrore dei gangsters
Ionio: Don Camillo e l'onorevole Peppone, con Fernandel
Laurentina: Domani è un altro giorno
Livorno: Uomini ombra, con M. Lane
Lucciola: Il mago della pioggia, con B. Lancaster
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Riposo
Paranà: La ragazza di campagna, con G. Kelly
Pineta: Il marchio di sangue, con Y. De Carlo
Platino: Arriva la zia d'America, con T. Totò
Portuense: Il prigioniero della montagna
Puccini: Sangue misto, con Ava Gardner
Radio: Riposo
Regilla: Il grande coltello, con S. Winters
Sant'Ippolito: L'astronave atomica del dottor Quatermass, con B. Donlevy
Saverio: Riposo
Sette Sale: Riposo
Sultano: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner
Taranto: La bella mugnaia, con S. Loren
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Venus: Canne infuocate, con Y. De Carlo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Airone, Appio, Atlantic, Aventino, Brancaccio, Boito, Bristol, Corso, Cristallo, Del Vascello, Delle Maschere, Euclide, Jonio, Leocine, Odescalchi, Olympia, Platino, Puccini, Palazzo, Rialto, Roma, Savoia, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Sistina, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Lo Chalet, Satiri, Villa Aldobrandini.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8-9: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: I litigosi. Commedia in tre atti di Jean Racine; 11.45: Musica operistica; 12.10: Canzoni in vetrina; 12.50: Ascoltate questa sera...; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13.20: Album musicale; 14: Giornale radio; 14.15-14.30: Il libro della settimana; 16.20: Chiamata marittimi; 16.25: Previsioni del tempo per i pescatori; 16.30: Le opinioni degli altri; 16.45: Le chitarre di Les Paul; 17: Orchestra diretta da Guido Cergoli; 17.30: Tanchi Michelotti: Il monumento nell'arte d'oggi; 17.45: Concerto del pianista Mario Ceccarelli; 18.15: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 18.30: Università internazionale Guglielmo Marconi. Laurence Frank: Il linguaggio non verbale; 18.45: Parata d'orchestre; 19.15: Negli archivi della polizia scientifica a cura di Beniamino Placido. III. Il falso in documento; 19.45: La voce dei lavoratori; 20: Canzoni italiane; 20.30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport; 21: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura. Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del tenore Carlo Franzini. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; Ghedini: Recitativo e Aria per tenore e orchestra; Kodaly: Danze di Marosszek; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»; 23: Canta Frank Sinatra; 23.15: Giornale radio - Musica da ballo. 24: Segnale orario - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino. Il Buongiorno; 9.30: Franco Russo e il suo complesso; 10-11: Spettacolo del mattino; 13: Orchestra diretta da Francesco Ferrari; 13.30: Segnale orario - Giornale radio; 13.45: Scatola a sorpresa; 13.50: Il discobolo; 13.55: Campionario; 14.30: Stella polare. Quadrante della moda; 14.45: Cuori a passeggio. Canzoni per la gioventù; 15: Segnale orario - Giornale radio; 16: Achille Millo presenta: I racconti dell'imprevisto. Radiocomposizioni di Marco Visconti da Cocovi; 17.15: Pomeriggio con Paganini; 17: Fantasia musicale con le orchestre di Michel Ayres e Werner Muller, i cantanti Caterina Valente e Perry Como, il complesso dei Three Suns e con il chitarrista Les Paul; 18: Giornale radio. Programma per i ragazzi. Rosella e i sette cugini. Romanzo di M. L. Alcott; 18.30: Ballate con noi; 19.30: Ritmo al pianoforte; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.30: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura. Concerto d'estate; 21.15: Quando i mariti sono in vacanza di Feele e Romano con la partecipazione di Carlo Romano e Gennaro di Napoli; 22: Ultime notizie. Orchestra diretta da Carlo Savina. Cantano Achille Togliani, Nella Colombo e Franco Pace; 22.30: Teatrino della farsa a cura di Bernardino Zapponi. Regia di Giulio Scarnicci. 23.15-23.30: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici. Maurice Ravel: Miroirs; 19.30: La Rassegna. Storia moderna a cura di Franco Venturi; 20: Concerto di ogni sera. J. P. Duport, F. J. Haydn, F. Chopin; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Teatro d. A. N. Ostrovskij. L'uragano, dramma in cinque atti.

TELEVISIONE

Tino Bianchi col regista di «Ma non lo siamo un poco tutti» di Landsdale, Giacomo Vaccari

17.30: LA TV DEI RAGAZZI - «Guardiamo insieme», rassegna di documentari. Oggi in programma due cortometraggi, dedicati a due fiabe di animali: «Lo scoiattolo grigio», e «La volpe e il gallo». Completano il programma odierno due telefilm sulle avventure dei Tre Moschettieri: «La spada guascone» e «Missione per il re», con Jeffrey Stone, Paul Campbell, Sebastian Cabot e Domenico Modugno.

20.30: Telegiornale - prima edizione

20.50: Carosello

21: MA NON LO SIAMO UN POCO TUTTI - commedia in tre atti di Federico Landsdale, in ripresa diretta dal Teatro del Convegno in Milano, con la Compagnia della Commedia diretta da Tino Bianchi. Accanto al Bianchi sono Anna Maria Bottini, Paola Piccinato, Armando Baldini, Giuseppe Caldani. Qualche tempo fa la televisione presentò, dello stesso Landsdale, un autore inglese di gran successo, la commedia «Alla prova». Il mondo, dalla morale e dalla filosofia spicciola e accomodante, è sempre lo stesso. Anche qui abbiamo due colpevoli che in realtà si fanno dimenticare facilmente le loro debolezze e le loro scappatelle. Sono due coniugi, le cui traversie sentimentali vengono viste con occhio indulgente, e analizzate alla luce di un buonsenso spicciolo che alla fine riesce a risolvere le più intricate situazioni. L'ambiente è quello delle ville di campagna inglesi, con maggiordomi sussiegosi e impeccabili. Willime Tatam e Margot Tatam sono i due coniugi. Un po' perdigiorno lui, un po' svanitella lei. Il solito malinteso, il presunto reciproco, tradimento poi, alla fine, la riappacificazione.

Al termine: Telegiornale